

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 10

venerdì, 4 febbraio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE I

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI 31 gennaio 2022, n. 2

Interventi di sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale. *pag. 3*

LEGGI REGIONALI 31 gennaio 2022, n. 3

Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni. *" 4*

SEZIONE III

COMMISSARI REGIONALI**- Ordinanze**ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
31 gennaio 2022, n. 4

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15

settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralci n. 1 e 2) - Parziale modifica degli impegni di spesa per l'aggiudicazione dello stralcio 1 e rimodulazioni prenotazioni di spesa di entrambi gli stralci. CUP B98G01000. *" 7*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
2 febbraio 2022, n. 5

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3/11/2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento codice 09IR705/G1 - Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella - I Stralcio. Rettifica di alcuni documenti della procedura di affidamento indetta con ordinanza 209 del 22/12/2021 e proroga del termine di presentazione delle offerte. CUP: D68H17000050002 - CIG: 9026699BA7. *" 11*

SEZIONE I**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGI REGIONALI 31 gennaio 2022, n. 2

Interventi di sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO**PREAMBOLO**

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Contributi
- Art. 3 - Erogazione del contributo e relazione
- Art. 4 - Revoca
- Art. 5 - Norma finanziaria
- Art. 6 - Entrata in vigore

Preambolo

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettere b), m bis) e q), e l'articolo 11 dello Statuto;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali) e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera f), 45 e 46;

Considerato quanto segue:

1. Il legislatore toscano persegue, fra le proprie finalità statutarie, la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo e dell'associazionismo, al fine di valorizzare e sostenere l'educazione permanente alla condivisione di valori culturali, uno dei fondamenti per una socialità di cittadinanza attiva;

2. L'educazione musicale e l'accesso alla cultura hanno subito, in ragione dell'emergenza da pandemia, un lungo periodo di inattività, che ha compromesso

l'esistenza stessa delle piccole realtà associative del settore musicale impegnate proprio nell'azione di coinvolgimento di singoli individui in un progetto comune che consente agli stessi di diventare collettivo;

3. Il Consiglio regionale intende sostenere con un contributo economico tali realtà associative impegnate nella formazione continua per la cultura musicale e nelle attività di promozione e di educazione musicale di base;

4. Tale contributo è finalizzato al sostegno di attività che, per loro natura, non rivestono carattere economico avendo un obiettivo esclusivamente sociale e culturale;

5. Risulta opportuno che il contributo venga erogato direttamente all'Associazione nazionale delle bande italiane musicali autonome (ANBIMA), attraverso la sua articolazione regionale, e all'Associazione cori della Toscana (ACT), le quali raggruppano un numero rappresentativo di bande musicali e di formazioni coristiche e svolgono un importante ruolo di diffusione della cultura musicale sull'intero territorio della regione. Tali associazioni, previa presentazione al Consiglio regionale dell'elenco delle bande e dei cori che presentino specifici programmi di attività e formazione, provvederanno poi alla ripartizione del contributo;

6. La ristrettezza dei tempi tecnici per l'espletamento della procedura di assegnazione dei contributi, rende necessario disporre l'entrata in vigore della presente legge il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

Art. 1
Oggetto

1. In coerenza con le politiche regionali finalizzate alla valorizzazione e al sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale, il Consiglio regionale, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, dispone l'erogazione di contributi una tantum a sostegno delle bande musicali e dei cori che svolgono attività di formazione, anche attraverso la gestione di scuole, e siano iscritti, rispettivamente, all'articolazione regionale toscana dell'Associazione nazionale delle bande musicali autonome (ANBIMA) e all'Associazione cori della Toscana (ACT).

Art. 2
Contributi

1. I contributi sono concessi, una tantum per il solo 2022, entro il limite dell'importo complessivo di euro 150.000,00 e sono assegnati direttamente all'articolazione regionale dell'ANBIMA e all'ACT, le quali presentano, a seguito di avviso pubblico redatto dall'ufficio competente, la domanda di concessione.

2. L'importo complessivo di euro 150.000,00 è suddiviso tra le due associazioni in misura proporzionale alle bande musicali e ai cori iscritti.

3. Le associazioni provvedono alla successiva ripartizione fra le bande musicali e i cori iscritti, che abbiano loro presentato specifici programmi di attività e di formazione.

Art. 3

Erogazione del contributo e relazione

1. L'erogazione del contributo avviene per l'intero ammontare dell'importo concesso entro il 2022, previa presentazione al Consiglio regionale dell'elenco delle bande e dei cori che hanno presentato i programmi di cui all'articolo 2, comma 3.

2. L'articolazione regionale di ANBIMA e l'ACT presentano, entro il 31 dicembre 2023, al Consiglio regionale e alla commissione consiliare competente, una relazione sull'impiego del contributo stesso.

3. La relazione contiene:

- a) l'elenco dei soggetti beneficiari;
- b) la misura del contributo erogato;
- c) la documentazione relativa all'attività espletata entro il 2022 dal singolo soggetto beneficiario sulla base del programma presentato;
- d) la rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 4

Revoca

1. In caso di inottemperanza all'obbligo previsto all'articolo 3, comma 2, è disposta la revoca del contributo e la restituzione della somma, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di restituzione.

2. La revoca comporta la mancata assegnazione ed erogazione di futuri contributi da parte del Consiglio regionale.

Art. 5

Norma finanziaria

1. Per la copertura degli oneri finanziari derivanti dalla presente legge si fa fronte, con le risorse del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2022-2023-2024, sino all'importo massimo di euro 150.000,00 imputabili alla sola annualità 2022, con gli stanziamenti della Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 3 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti".

Art. 6

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 31 gennaio 2022

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 26.01.2022.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge del Consiglio regionale 9 dicembre 2021, n. 94

Proponenti:

Consiglieri Mazzeo, Casucci, Scaramelli, Fratoni, Petrucci

Assegnata alla 5^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 25 gennaio 2022

Approvata in data 26 gennaio 2022

Divenuta legge regionale 1/2022 (atti del Consiglio)

LEGGE REGIONALE 31 gennaio 2022, **n. 3**

Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta

promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Ambiti di intervento dei progetti

Art. 3 - Criteri per la concessione dei contributi

Art. 4 - Iniziative dirette del Consiglio regionale

Art. 5 - Erogazione del contributo e relazione

Art. 6 - Revoca

Art. 7 - Promozione e sostegno di attività didattiche per una cittadinanza attiva

Art. 8 - Norma finanziaria

Art. 9 - Entrata in vigore

Preambolo

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 3, l'articolo 4, comma 1, lettere a), b), d), e), m), m bis), v), e l'articolo 11 dello Statuto;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Considerato quanto segue:

1. Il Consiglio regionale persegue le proprie finalità statutarie con azioni ispirate ai principi della sussidiarietà sociale e istituzionale, all'integrazione delle politiche con le autonomie locali, riconoscendo e favorendo le formazioni sociali e il loro libero sviluppo;

2. L'obiettivo, ispirato al principio generale di cui all'articolo 3 dello Statuto di conseguire la soddisfazione dei bisogni della generazione presente e la salvaguardia della vita delle generazioni future, ha come protagonisti principali i giovani, i quali devono poter realizzare sé stessi con forme diffuse di partecipazione nel perseguimento di un benessere individuale e collettivo;

3. Il Consiglio regionale promuove iniziative mirate a sostenere la rivitalizzazione del tessuto sociale impoverito dall'emergenza da COVID-19, iniziative le quali siano, al contempo, di stimolo alla capacità progettuale dei comuni e dirette al coinvolgimento dei giovani in attività nelle quali essi siano protagonisti al fine di ricomporre forme di aggregazione sociale per lungo tempo assenti dalla loro quotidianità;

4. Gli ambiti di intervento si differenziano in ragione degli interessi peculiari che i giovani dimostrano su tematiche attuali, consentendo loro di concentrare l'energia e la curiosità intellettuale secondo le proprie inclinazioni;

5. Il Consiglio regionale intende, altresì, promuovere e sostenere iniziative didattiche, formative e di orientamento delle istituzioni scolastiche della Toscana in merito al rafforzamento di percorsi per la realizzazione di forme di cittadinanza attiva in cui i giovani studenti siano protagonisti consapevoli;

6. La ristrettezza dei tempi tecnici, per l'espletamento delle procedure di assegnazione dei contributi, rende necessario disporre l'entrata in vigore della presente legge il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

Art. 1

Oggetto

1. Il Consiglio regionale, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, sostiene la cultura dell'aggregazione sociale tra i giovani e della coesione sociale tra questi e le istituzioni, con interventi di sostegno alle comunità locali e con iniziative dirette.

2. Ai fini del comma 1, il Consiglio regionale concede, una tantum per il solo anno 2022, contributi fino ad un limite massimo di euro 15.000,00, a beneficio del singolo comune, per progetti finalizzati allo svolgimento di iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni.

Art. 2

Ambiti di intervento dei progetti

1. Il Consiglio regionale, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, individua i seguenti ambiti di intervento progettuale da parte dei comuni:

a) valorizzazione e riqualificazione del patrimonio urbano attraverso l'arte di strada, cosiddetta "street art", intesa quale particolare forma di espressione dell'arte moderna che si manifesta in luoghi pubblici e che compenetra e armonizza la capacità e la creatività artistica del singolo con l'arredo urbano in aree spesso trascurate e in abbandono;

b) promozione e realizzazione di spettacoli, quali eventi, festival, concerti, che vedano come protagonisti giovani toscani di età non superiore a trentacinque anni;

c) promozione e realizzazione di progetti di aggregazione giovanile, anche in autogestione, volti alla valorizzazione dell'identità territoriale della Toscana da realizzare all'interno di strutture di proprietà o di gestione comunale;

d) valorizzazione di aree a verde pubblico e realizzazione di parchi giochi inclusivi finalizzati a garantire maggiore fruibilità degli spazi prioritariamente da parte dei bambini con disabilità.

Art. 3

Criteri per la concessione dei contributi

1. L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione, individua gli indirizzi e le modalità di accesso ai contributi ai fini della predisposizione dell'avviso pubblico.

2. I comuni possono presentare una sola domanda di contributo con riferimento ad un progetto rientrante in uno degli ambiti di cui all'articolo 2.

3. I progetti presentati dai comuni sono valutati sulla

base dei seguenti criteri, funzionali all'ambito di intervento prescelto:

- a) adeguatezza e rilievo strategico del progetto;
- b) sostenibilità finanziaria del progetto;
- c) tempi di realizzazione del progetto;
- d) attitudine al coinvolgimento partecipativo dei giovani nelle iniziative;
- e) finalizzazione prioritaria al recupero della fruizione condivisa di spazi accessibili dai cittadini;
- f) funzionalità e coerenza in tema di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare e indisponibile del comune;
- g) sostenibilità gestionale;
- h) inclusione sociale dei soggetti con disabilità;
- i) capacità innovativa e creativa del progetto;
- j) livello di qualità e pertinenza del progetto in relazione all'ambito di intervento prescelto.

Art. 4

Iniziative dirette del Consiglio regionale

1. Per gli ambiti di intervento di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c), l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale individua, con deliberazione, iniziative dirette e il relativo finanziamento.

Art. 5

Erogazione del contributo e relazione

1. L'erogazione del contributo avviene per l'intero ammontare dell'importo concesso entro il 2022.

2. Entro il 31 dicembre 2023, i comuni beneficiari del contributo presentano al Consiglio regionale e alla commissione consiliare competente una relazione sull'impiego del medesimo e la rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 6

Revoca

1. La mancata realizzazione del progetto presentato dal comune comporta la revoca del contributo e la restituzione della somma, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di restituzione.

2. La revoca è altresì disposta in caso di mancato rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 5, comma 2.

Art. 7

Promozione e sostegno di attività didattiche per una cittadinanza attiva

1. Il Consiglio regionale, nel rispetto della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento sco-

lastico dell'educazione civica), sostiene e promuove, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, le iniziative didattiche e formative delle istituzioni scolastiche finalizzate all'acquisizione di conoscenze consapevoli sul funzionamento e sulle competenze dell'organo legislativo, per un ampliamento e arricchimento degli insegnamenti di educazione civica, nonché per consentire un collegamento sistematico tra la formazione in aula ed esperienze dirette nel mondo del lavoro.

2. L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale individua, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, le iniziative di cui al comma 1 e il relativo finanziamento.

Art. 8

Norma finanziaria

1. Per la copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente legge, si fa fronte con le risorse del bilancio di previsione del Consiglio regionale anno 2022-2023-2024, per la sola annualità 2022, nel modo seguente:

a) per l'articolo 2, comma 1:

1. lettera a), sino all'importo massimo di euro 400.000,00 imputabili alla sola annualità 2022, con gli stanziamenti della Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 3 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti";

2. lettera b), sino all'importo massimo di euro 450.000,00 imputabili alla sola annualità 2022, con gli stanziamenti della Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 3 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti";

3. lettera c), sino all'importo massimo di euro 400.000,00 imputabili alla sola annualità 2022, con gli stanziamenti della Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 3 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti";

4. lettera d), sino all'importo massimo di euro 500.000,00 imputabili alla sola annualità 2022, con gli stanziamenti della Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 3 "Altri fondi", Titolo 2 "Spese in conto capitale";

b) per l'articolo 4, sino all'importo massimo di euro 150.000,00 imputabili alla sola annualità 2022, con gli stanziamenti della Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 3 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti";

c) per l'articolo 7, comma 2, sino all'importo massimo di euro 100.000,00 imputabili alla sola annualità 2022, con gli stanziamenti della Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 3 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti".

Art. 9

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successi-

vo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 31 gennaio 2022

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 26.01.2022.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge del Consiglio regionale 9 dicembre 2021, n. 95

Proponenti:

Consiglieri Mazzeo, Casucci, Scaramelli, Fratoni, Petrucci

Assegnata alla 5ª Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 25 gennaio 2022

Approvata in data 26 gennaio 2022

Divenuta legge regionale 2/2022 (atti del Consiglio)

SEZIONE III

COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
31 gennaio 2022, n. 4

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralci n. 1 e 2) - Parziale modifica degli impegni di spesa per l'aggiudicazione dello stralcio 1 e rimodulazioni prenotazioni di spesa di entrambi gli stralci. CUP B98G01000.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma

MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare (d'ora in poi denominato MATTM), di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

1) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM;

2) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;

3) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

4) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

5) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

Richiamato l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

Considerato che a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline - lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

Vista l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4;

Dato atto che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata alla contabilità speciale n. 6010, per un ammontare di €15.900.000,00;

Richiamata l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

Richiamato in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

Ricordato che i lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" sono stati suddivisi in due stralci: il primo stralcio consiste nella risistemazione del Torrente Cesto, mentre il secondo stralcio consiste nella realizzazione della Cassa di espansione di Restone comprese le opere elettromeccaniche per il suo funzionamento;

Richiamata l'Ordinanza n. 65 del 21/12/2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 - Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1 - CUP B98G01000000003 - CIG 689307489B - Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori", con un quadro economico di €1.814.000,00;

Richiamata l'Ordinanza n. 58 del 13/11/2017 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'Intervento codice 09IR010/G4 "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1" (CUP B98G01000000003 CIG 689307489B). Aggiudicazione efficace all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l.";

Richiamata l'Ordinanza n. 85 del 08/07/2020 "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1 - Subentro ditta esecutrice. CUP: B98G01000000003 - CIG: 689307489B", con la quale si autorizzava il subentro dell'operatore economico Cooperativa costruzioni servizi valori ambiente e lavoro SCARL (in sigla COSVAL) per l'esecuzione dei lavori relativi allo Stralcio n. 1, con copertura così come segue:

- per €680.685,05 al capitolo n. 1111 C.S. 6010 impegno n. 129; dei quali risultano ancora disponibili € 466.666,63;

- per €129.309,48 al capitolo n. 1112 C.S. 6010 impegno n. 130; già interamente erogati alla ditta;

Visto il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

Vista la nota prot. n. 7767/STA del 19/04/2019 del MATTM con la quale è stato comunicato al Commissario straordinario per il dissesto della regione Toscana l'av-

vio della procedura per la definizione degli interventi del Piano stralcio 2019, nonché l'importo delle risorse assegnate allo scopo;

Visto il verbale della Conferenza di servizi di cui all'art. 2, comma 2 D.P.C.M. 20/02/2019, svolta tra il MATTM e la regione Toscana in data 4 giugno 2019, nel quale è definito l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per un importo complessivo pari ad euro 28.304.782,84;

Vista la delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019, pubblicata nella G.U. n. 188 del 12/08/2019, con la quale è approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di euro 315.119.117,19 e sono individuati gli interventi ammessi a finanziamento;

Visto il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il MATTM assegna, ad ogni regione ed alla Provincia autonoma di Bolzano, le risorse del Piano stralcio 2019, per un ammontare complessivo di € 315.119.117,19, nonché una prima quota pari al 60% delle stesse, per un ammontare complessivo di € 189.071.470,31 ed in particolare alla Regione Toscana vengono assegnati €28.304.782,84;

Preso atto che, con decreto del Direttore Generale n. 368 del 01/10/2019, il MATTM provvede ad impegnare l'importo complessivo assegnato di €28.304.782,84 ed alla contestuale liquidazione del 60%, pari ad € 16.982.869,70;

Richiamata l'Ordinanza n. 102 del 04/11/2019 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019 - Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione", che fissa in €6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4;

Visto l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011 e dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012, qui di seguito indicato come "Accordo di programma";

Visto il decreto dirigenziale del 28/04/2011, n.

0056895, dell'Ufficio XIII -Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è stata autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il Presidente della Regione Toscana;

Considerato che in data 11/12/2020, a seguito di convocazione del Ministero dell'Ambiente nota prot. n. 94159 del 16/11/2020, si è tenuto il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo del 3 novembre 2010 nel quale è stato stabilito, tra l'altro, di definanziare parzialmente l'intervento Codice Rendis MS089A/10 - "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa", anch'esso rientrante nel sopra citato Accordo di Programma del 3/11/2010, destinando € 11.966.614,28 al completamento del finanziamento per il lotto II della Cassa di Espansione di Restone;

Considerato, altresì, che, il Comitato ha ritenuto, nelle more della formalizzazione di quanto sopra con un successivo atto integrativo all'Accordo di Programma, che nulla osti affinché si proceda con gli adempimenti di competenza, a partire dall'approvazione del progetto definitivo fino all'avvio della procedura di gara, ferma restando la necessità di non costituire obbligazioni giuridicamente vincolanti prima del perfezionamento dell'iter dell'Atto integrativo;

Richiamata l'Ordinanza n. 9 del 02/02/2021 "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2) - Determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/90, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità - CUP B98G01000000003", con la quale - tra l'altro - si è proceduto ad integrare il finanziamento per € 11.966.614,28 attingendo ai fondi dell'intervento cod. n. MS089A/10 "Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa Massa", riducendo il capitolo della contabilità speciale n. 5588/u n. 11142 "Int. 89-Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa Massa" di € 11.966.614,28 ed istituendo per lo stesso importo un nuovo capitolo della contabilità speciale n. 5588/u "09IR010/G4 - Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone - REGIONE";

Dato atto che ai sensi della Ordinanza n. 9/2021 il quadro della copertura dei finanziaria dell'intervento di Restone è il seguente:

- stralcio 1 (totale €1.814.000,00):
- €958.335,05 al capitolo n. 1111 della C.S. n. 6010, prenotazione n. 20162;
- €855.664,95 al capitolo n. 1112 della C.S. n. 6010, prenotazione n. 20163;
- stralcio 2 (totale €32.400.000,00) :
- €7.441.664,95 al capitolo 1111 della C.S. n. 6010, prenotazione n. 20164;
- €6.644.335,05 al capitolo 1112 della C.S. n. 6010, prenotazione n. 20165;
- €6.347.385,72 al capitolo 8236 della C.S. n. 5588, prenotazione n. 20141;
- € 11.966.614,28 su nuovo capitolo della C.S. n. 5588;

Considerato che in data 12/02/2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di programma Regione Toscana -MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

Richiamata l'Ordinanza n. 109 del 06/07/2021 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 - Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che fissa in €11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4_2;

Richiamata l'Ordinanza n. 212 del 22/12/2021 "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED", con la quale - tra l'altro - è stata assunta la prenotazione n. 20143 per €11.966.614,28 sul capitolo 11235 - istituito in seguito all'Ordinanza 9/2021 - della contabilità speciale n. 5588;

Dato atto che:

- al momento al capitolo di entrata della C.S. 6010 n. 1111 "Risorse statali di cui all'Accordo di Programma approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25/11/2015", rispetto ad un importo totale stanziamento di €64.244.567,27, risultano incassati €9.636.685,09;

- per oltre il 96% dell'incasso risultano emessi mandati di pagamento;

- in attesa dell'erogazione da parte del MITE di ulteriori quote di finanziamenti si ritiene opportuno coprire maggiormente con la quota dei fondi regionali l'intervento Restone stralcio 1, già aggiudicato, procedendo alle seguenti modifiche di impegni spesa e prenotazioni di spesa:

- ridurre di €466.666,63 l'impegno n. 129 assunto al capitolo n. 1111 C.S. 6010 a favore di Cooperativa costruzioni servizi valori ambiente e lavoro SCARL (in sigla COSVAL) relativamente a Restone stralcio 1; l'intera somma confluirà nella prenotazione n. 20162 cap. 1111;

- ridurre di € 728.318,73 la prenotazione n. 20162 al cap. 1111 (Restone stralcio 1), incrementando di pari importo la prenotazione n. 20164 relativa a Restone stralcio 2;

- ridurre di € 728.318,73 la prenotazione n. 20165 al cap. 1112 (Restone stralcio 2) incrementando di pari importo la prenotazione n. 20163 relativa a Restone stralcio 1;

- impegnare a favore della Cooperativa costruzioni servizi valori ambiente e lavoro SCARL (in sigla COSVAL - codice fiscale: 01483300115 - codice CONTSPEC: 3352) la somma €466.666,63 sul capitolo n. 1112 della C.S. 6010 a valere sulla prenotazione n. 20163, CIG: 689307489B;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere a coprire maggiormente con la quota dei fondi regionali l'intervento Restone stralcio 1, già aggiudicato, procedendo alle seguenti modifiche di impegni spesa e prenotazioni di spesa:

- ridurre di €466.666,63 l'impegno n. 129 assunto al capitolo n. 1111 C.S. 6010 a favore di Cooperativa costruzioni servizi valori ambiente e lavoro SCARL (in sigla COSVAL) relativamente a Restone stralcio 1; l'intera somma confluirà nella prenotazione n. 20162 cap. 1111;

- ridurre di € 728.318,73 la prenotazione n. 20162 al cap. 1111 (Restone stralcio 1), incrementando di pari importo la prenotazione n. 20164 relativa a Restone stralcio 2;

- ridurre di € 728.318,73 la prenotazione n. 20165 al cap. 1112 (Restone stralcio 2) incrementando di pari importo la prenotazione n. 20163 relativa a Restone stralcio 1;

- impegnare - relativamente a Restone stralcio 1 - a favore della Cooperativa costruzioni servizi valori ambiente e lavoro SCARL (in sigla COSVAL - codice fiscale: 01483300115 - codice CONTSPEC: 3352) la somma €466.666,63 sul capitolo n. 1112 della C.S. 6010 a valere sulla prenotazione n. 20163, CIG: 689307489B.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/20.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
2 febbraio 2022, n. 5

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3/11/2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento codice 09IR705/G1 - Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella - I Stralcio. Rettifica di alcuni documenti della procedura di affidamento indetta con ordinanza 209 del 22/12/2021 e proroga del termine di presentazione delle offerte. CUP: D68H17000050002 - CIG: 9026699BA7.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

Visto l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il Secondo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

Visto il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla

realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

1. che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

2. che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

3. che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

4. che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

5. che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 7, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria

del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Richiamato l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

Vista l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

Richiamata l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

Richiamato in particolare l'Allegato "B" alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

Considerato che la D.G.R.T. n. 390 del 18 aprile 2017 "Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2017 - secondo stralcio", all'allegato "A", parte II, relativo alle progettazioni di competenza dalla Regione Toscana L.R. 80/2015 art. 3, comma 3, lettera a), prevede la realizzazione del progetto codice DODS2017PT0002 relativo al consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella, finanziato per l'importo di euro 353.800,00 con risorse sul capitolo 42480 del bilancio regionale;

Dato atto che gli impegni assunti sul suddetto capitolo 42480 per complessivi Euro 163.750,09, iva inclusa, risultano così articolati:

- Spese per rilievi topografici, per €31.720,00;

- Spese per indagini geologiche, per €28.706,50;
 - Spese per attività tecniche, progetto definitivo – esecutivo, per €92.538,79;
 - Spese per verifica progettazione, per €10.784,80;

Dato atto che, in particolare, con decreto dirigenziale n. 4894 del 01/04/2019 è stata affidato alla Società WS Ingegneria s.r.l., con sede legale in Firenze (FI), Via Masaccio 60, il servizio di realizzazione di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché supporto al R.U.P. per la supervisione e coordinamento della direzione lavori, relativo all'intervento in questione;

Dato atto che con ordinativo diretto di spesa n. 590 del 17/09/2019, è stato affidato alla Società West Systems s.r.l., con sede legale in Firenze, Viale Donato Giannotti 24, il servizio di supporto allo stesso R.U.P. per la verifica e validazione del progetto esecutivo;

Considerato altresì che:

- con Ordinanza n. 24 del 27 marzo 2018 recante "D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 - terzo Atto integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi" l'Intervento codice 09IR705/G1 Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è stato assegnato al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014, il quale, per la relativa attuazione, si avvale del Settore del Genio Civile Valdarno Centrale;

- nell'ambito del sopra citato Accordo di Programma del 03.11.2010, Terzo Atto Integrativo, l'intervento codice 09IR705/G1 relativo al consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è finanziato per complessivi € 4.400.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5588, denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" capitolo n. 11166, intestata al sottoscritto Commissario per l'importo di Euro 4.400.000,00;

- per l'attuazione di tale intervento l'Ordinanza n. 24/2018 dispone che siano applicate le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016 sopra richiamata, con le precisazioni riportate nella medesima Ordinanza n. 24/2018;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge

n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Visto IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed in particolare l'art. 35 bis, che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti";

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante "Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020;

Preso atto che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021, è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 25.05.2020 recante "Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici";

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la

valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Visto il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

Visto il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 03/12/2020 "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche;

Dato atto che, in conformità all'Ordinanza commissariale 24/2018, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l'intervento in oggetto è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, attualmente nella persona dell'Ing. Fabio Martelli;

Preso atto che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, previsto tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente atto (voce c.13), per l'importo complessivo di Euro 51.218,49 è stato calcolato applicando le percentuali previste dall'Allegato A al DPGR n. 43/R/2020 all'importo dei lavori al netto dell'IVA, che in questo caso è pari ad Euro 2.568.996,85;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 4482 del 28/03/2019 l'Ing. Francesco Venturi è stato incaricato come Responsabile Unico del Procedimento;

Dato atto che con Ordinanza n. 209 del 22/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo finalizzato al "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella - I Stralcio" (CUP: D68H17000050002 - CIG: 9026699BA7) e indetta la procedura di affidamento dei lavori, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36 comma 9 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del mi-

nor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara,
ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo ap-
provato con la suddetta ordinanza, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 2.468.494,85
	totale a): lavori soggetti a ribasso	€ 2.468.494,85
b	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 92.429,58
	totale b): sicurezza non soggetta a ribasso	€ 92.429,58
	a+b) Totale lavori+sicurezza	€ 2.560.924,43

SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni	€ 152.911,50
c.2	Oneri accessori per espropri e indennità	€ 515.505,16
c.3	Imposte per espropri	€ 75.000,00
c.4	Spese per rilievi topografici (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 31.720,00
c.5	Spese per indagini geologiche (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 28.706,50
c.6	Spese per frazionamenti e picchettamenti	€ 15.000,00
c.7	Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 92.538,79
c.8	Spese per verifica progettazione (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 10.784,80
c.8	Spese per CSE	€ 25.000,00
c.9	Spese per incarico Sorveglianza Archeologica (comprese IVA e c. prev.)	€ 15.000,00
c.10	Spese per spostamento/cattura della fauna ittica (compresa IVA)	€ 3.660,00
c.11	Spese per spostamento sottoservizi	€ 30.000,00
c.12	Spese per collaudo	€ 15.000,00
c.13	Spese per incentivi	€ 51.218,49
c.14	Spese per pubblicazioni e contributo ANAC	€ 10.000,00
c.15	Opzione aumento oneri aziendali sicurezza antiCOVID	€ 42.930,45
c.16	Opzione aumento oneri aziendali sicurezza antiCOVID su misure previste da PSC	€ 1.607,47
c.17	Opzione aumento costi sicurezza antiCOVID per misure previste da PSC	€ 8.072,42
c.18	Spese per indagini geol.- geotecniche - chimiche in corso d'opera (IVA compr.)	€ 35.000,00
c.19	IVA (22%) su opzione antiCOVID	€ 11.574,27
c.20	I.V.A. (22%) spese tecniche - Voci c.6, c.8, c.12	€ 12.100,00
c.21	I.V.A (22%)	€ 563.403,37
c.22	Imprevisti	€ 256.092,44
c	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 2.002.825,66

TOTALE GENERALE (a+b+c) € 4.563.750,09

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 149 del 27/12/2021, sul B.U.R.T. n. 108/2021 (parte III), sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale e sul sito internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>;

Dato atto che in data 30/12/2021 e in data 02/01/2022

il bando di gara è stato pubblicato per estratto rispettivamente sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore ed. nazionale e La Nazione - Cronaca di Pistoia;

Considerato che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato stabilito dal bando di gara per le ore 16:00:00 del 03/02/2022;

Considerato che alcuni operatori economici hanno se-

gnalato, tramite la piattaforma START, un'incongruenza relativa ai prezzi adottati per la definizione dell'importo dei lavori; in particolare alcuni prezzi non risultano aggiornati al prezzario 2021 della Regione Toscana ma si riferiscono ad annualità precedenti;

Valutata la sussistenza dell'incongruenza segnalata, e la sua rilevanza nell'ambito della gara, anche ai fini della

formulazione dell'offerta, in quanto incidente, in particolare, sull'importo dei lavori, sull'importo delle opzioni ex art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e sul valore di incidenza della manodopera;

Preso atto che a seguito della implementazione dei prezzi aggiornati al 2021 il quadro economico dell'intervento viene modificato come segue:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 2.525.368,92
	totale a): lavori soggetti a ribasso	€ 2.525.368,92
b	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 115.131,75
	totale b): sicurezza non soggetta a ribasso	€ 115.131,75
	a+b) Totale lavori+sicurezza	€ 2.640.500,67

SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni	€ 152.911,50
c.2	Oneri accessori per espropri e indennità	€ 515.505,16
c.3	Imposte per espropri	€ 75.000,00
c.4	Spese per rilievi topografici (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 31.720,00
c.5	Spese per indagini geologiche (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 28.706,50
c.6	Spese per frazionamenti e picchettamenti	€ 15.000,00
c.7	Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 92.538,79
c.8	Spese per verifica progettazione (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 10.784,80
c.9	Spese per CSE	€ 25.000,00
c.10	Spese per incarico Sorveglianza Archeologica (comprese iva e c.prev.)	€ 15.000,00
c.11	Spese per spostamento/cattura della fauna ittica (compresa iva)	€ 3.660,00
c.12	Spese per spostamento sottoservizi	€ 30.000,00
c.13	Spese per collaudo	€ 15.000,00
c.14	Spese per incentivi	€ 52.810,01
c.15	Spese per pubblicazioni e contributo ANAC	€ 10.000,00
c.16	Opzione aumento oneri aziendali antiCOVID DGRT n. 645/2020	€ 43.919,03
c.17	Opzione aumento oneri aziendali antiCOVID su misure sicurezza da PSC	€ 2.002,32
c.18	Opzione costi sicurezza da PSC aggiuntivi per misure antiCOVID	€ 9.444,73
c.19	Spese per indagini geol.- geotecniche - chimiche in corso d'opera (IVA compr.)	€ 35.000,00
c.20	IVA (22%) su opzione antiCOVID	€ 12.180,54
c.21	I.V.A. (22%) spese tecniche su voci c.6, c.9, c.13	€ 12.100,00
c.22	I.V.A (22%)	€ 580.910,15
c.23	Imprevisti (IVA compr.)	€ 154.055,89
c	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 1.923.249,42

TOTALE GENERALE (a+b+c) € 4.563.750,09

Considerato, pertanto, necessario rettificare la seguente documentazione di gara e progettuale:

- R02E Capitolato_Speciale_Amministrativo - I Stralcio;
- R04E Computo metrico Estimativo;
- R05E Quadro economico;
- R08E Elenco Prezzi;
- R11E Piano sicurezza e coordinamento;
- R14E Analisi dei prezzi;
- R15E Stima incidenza della manodopera;
- R16E Stima incidenza della sicurezza;
- R17E Schema di contratto;
- bando di gara;
- disciplinare di gara;
- lista delle categorie di lavorazioni e forniture per la formulazione dell'offerta;
- tabelle per la verifica di congruità;

Ritenuto di allegare alla presente ordinanza, a farne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti rettificati: capitolato speciale amministrativo - I Stralcio (allegato A), schema di contratto (allegato B), bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 3), il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 4), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, mentre il computo metrico estimativo, il quadro economico, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza e coordinamento, l'analisi prezzi, la stima di incidenza della manodopera, la stima di incidenza della sicurezza, anch'essi rettificati, restano conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, così come stabilito anche dall'ordinanza n. 209 del 22/12/2021;

Valutato opportuno, in considerazione delle citate modifiche, prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, stabilendo che il nuovo termine non dovrà essere inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e di prorogare, conseguentemente, anche il termine previsto dal disciplinare per la risposta a quesiti degli operatori economici;

Dato atto che gli elaborati rettificati sono stati sottoposti a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo del soggetto verificatore acquisito in data 28/01/2022;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto alla validazione degli elaborati rettificati in data 28/01/2022, con verbale che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica;

Ritenuto necessario, in virtù delle rettifiche apportate, procedere ad approvare i seguenti documenti, in sostituzione degli omologhi approvati con Ordinanza n. 209 del 22/12/2021:

- R02E Capitolato_Speciale_Amministrativo - I Stralcio;
- R04E Computo metrico Estimativo;
- R05E Quadro economico;
- R08E Elenco Prezzi;
- R11E Piano sicurezza e coordinamento;
- R14E Analisi dei prezzi;
- R15E Stima incidenza della manodopera;
- R16E Stima incidenza della sicurezza;
- R17E Schema di contratto;
- bando di gara;
- disciplinare di gara;
- lista delle categorie di lavorazioni e forniture per la formulazione dell'offerta;
- tabelle per la verifica di congruità;

Ritenuto altresì necessario pubblicare un avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul B.U.R.T., e sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato l'estratto del bando;

Considerato necessario, infine, sostituire la documentazione di gara e progettuale rettificata sopra sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START e sostituire il bando rettificato anche sul sito informatico dell'Osservatorio regionale;

Ricordato che gli operatori economici sono stati preventivamente informati, con la Comunicazione dell'Amministrazione n. 364429 del _26/01/2022, pubblicata sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START, della volontà della Stazione appaltante di procedere a una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, essendo in corso modifiche agli atti di gara così come sopra dettagliate;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 capitolo n. 11166 per l'importo di Euro 4.400.000,00 e tramite le risorse, già impegnate, della contabilità ordinaria regionale, capitolo 42480, per l'importo residuo di Euro 163.750,09;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto altresì della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale lo stato di emergenza inizialmente dichiarato fino al 31 luglio 2020 è sta-

to prorogato, fino al 15 ottobre 2020, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto inoltre della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, e poi ancora al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021;

Preso atto che con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021, convertito in legge n. 126/2021, lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

Preso atto, infine, che con Decreto Legge n. 221 del 24 dicembre 2021 lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione degli elaborati rettificati sopra elencati, relativi al progetto esecutivo dell'intervento di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella - I stralcio, per un importo complessivo di Euro €4.563.750,09 a valere sulle risorse delle contabilità speciale n. 5588 per l'importo di Euro 4.400.000,00 e a valere sulla contabilità ordinaria, capitolo 42480, per l'importo residuo di Euro 163.750,09 (risorse già oggetto di impegno);

Visto il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

Considerato che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di rettifica del bando di gara relativo all'intervento sopra detto, pari a €1.900,00 IVA inclusa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione e che pertanto è imputabile al capitolo 11166 della contabilità speciale 5588 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Considerato che la spesa per la pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando di gara sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato l'estratto del bando originale, pari a €1.000,00 IVA inclusa, trova anch'essa copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le som-

me a disposizione e che pertanto è imputabile capitolo 11166 della contabilità speciale 5588 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Dato atto che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di €2.900,00 IVA compresa sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588, a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2118) di cui €1.900,00 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti ed €1.000,00 per il rimborso della pubblicazione dello stesso avviso di rettifica sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare i seguenti documenti rettificati relativi all'intervento codice 09IR705/G1 "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella" - I stralcio, allegati alla presente ordinanza, a farne parte integrante e sostanziale, in sostituzione degli omologhi approvati con Ordinanza n. 209 del 22/12/2021:

- R02E Capitolato_Speciale_Amministrativo - I Stralcio (allegato A);
- R17E Schema di contratto; (allegato B);
- bando di gara (allegato 1);
- disciplinare di gara (allegato 2);
- lista delle categorie di lavorazioni e forniture per la formulazione dell'offerta (allegato 3);
- modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 4);

2) di approvare i seguenti elaborati rettificati relativi all'intervento codice 09IR705/G1 "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella" - I stralcio, conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale (di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi), in sostituzione degli omologhi approvati con Ordinanza n. 209 del 22/12/2021:

- R04E Computo metrico Estimativo;

- R05E Quadro economico;
 - R08E Elenco Prezzi;
 - R11E Piano sicurezza e coordinamento;
 - R14E Analisi dei prezzi;

- R15E Stima incidenza della manodopera;
 - R16E Stima incidenza della sicurezza;

3) di approvare il quadro economico rettificato:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 2.525.368,92
	totale a): lavori soggetti a ribasso	€ 2.525.368,92
b	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 115.131,75
	totale b): sicurezza non soggetta a ribasso	€ 115.131,75
	a+b) Totale lavori+sicurezza	€ 2.640.500,67

SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni	€ 152.911,50
c.2	Oneri accessori per espropri e indennità	€ 515.505,16
c.3	Imposte per espropri	€ 75.000,00
c.4	Spese per rilievi topografici (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 31.720,00
c.5	Spese per indagini geologiche (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 28.706,50
c.6	Spese per frazionamenti e picchettamenti	€ 15.000,00
c.7	Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 92.538,79
c.8	Spese per verifica progettazione (spese già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 10.784,80
c.9	Spese per CSE	€ 25.000,00
c.10	Spese per incarico Sorveglianza Archeologica (comprese iva e c.prev.)	€ 15.000,00
c.11	Spese per spostamento/cattura della fauna ittica (compresa iva)	€ 3.660,00
c.12	Spese per spostamento sottoservizi	€ 30.000,00
c.13	Spese per collaudo	€ 15.000,00
c.14	Spese per incentivi	€ 52.810,01
c.15	Spese per pubblicazioni e contributo ANAC	€ 10.000,00
c.16	Opzione aumento oneri aziendali antiCOVID DGRT n. 645/2020	€ 43.919,03
c.17	Opzione aumento oneri aziendali antiCOVID su misure sicurezza da PSC	€ 2.002,32
c.18	Opzione costi sicurezza da PSC aggiuntivi per misure antiCOVID	€ 9.444,73
c.19	Spese per indagini geol.- geotecniche - chimiche in corso d'opera (IVA compr.)	€ 35.000,00
c.20	IVA (22%) su opzione antiCOVID	€ 12.180,54
c.21	I.V.A. (22%) spese tecniche su voci c.6, c.9, c.13	€ 12.100,00
c.22	I.V.A (22%)	€ 580.910,15
c.23	Imprevisti (IVA compr.)	€ 154.055,89
c	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 1.923.249,42
	TOTALE GENERALE (a+b+c)	€ 4.563.750,09

3) di procedere alla pubblicazione di un avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul B.U.R.T e sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato per estratto il bando originale;

4) di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte per la procedura di affidamento lavori indetta con ordinanza n. 209 del 22/12/2021 di ulteriori 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e di prorogare, conseguentemente, anche il termine previsto dal disciplinare per la risposta a quesiti degli operatori economici;

5) di sostituire la documentazione rettificata sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START e sostituire il bando anche sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

6) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

7) di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in parola è assicurata dalle somme disponibili

sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 per l'importo di Euro 4.400.000,00 e dalle risorse, già impegnate, della contabilità ordinaria regionale, capitolo 42480, per l'importo residuo di Euro 163.750,09;

8) di impegnare la somma complessiva di €2.900,00, IVA compresa, per spese di pubblicazione sul capitolo 11166 della contabilità speciale n. 5588, a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2118), di cui €1.900,00 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti ed €1.000,00 per il rimborso della pubblicazione dello stesso avviso di rettifica del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624